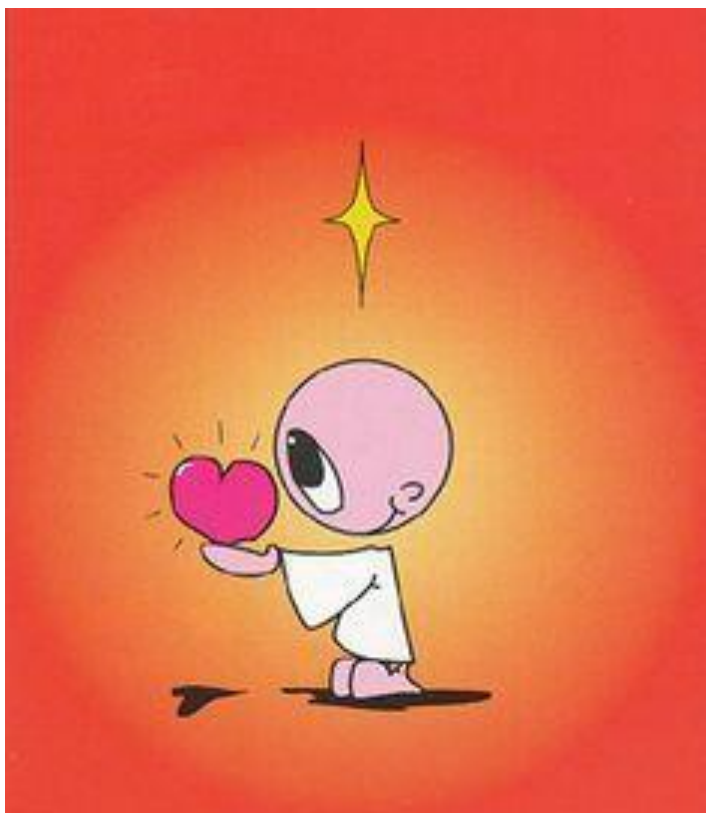


Parrocchia S. Maria della Pace
Satriano Marina

LA GIOIA DEL PRIMO ABBRACCIO DEL PADRE MISERICORDIOSO

Ritiro delle Prime Confessioni

Venerdì, 11 Maggio 2018



Canto iniziale.

Sacerdote. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti. Amen.

Sacerdote. L'amore di Dio che ci assicura sempre il perdono e la pace del cuore, che dà vita nuova, sia con tutti voi.

Tutti. E con il tuo spirito.

Saluto e accoglienza del sacerdote.

Catechista. Gesù è la guida esperta e sicura che porta all'abbraccio del Padre ed alla festa della vita.

Catechista. Confessarsi significa, innanzitutto, guarire "l'anima" e il "cuore", dopo che abbiamo commesso "qualcosa che ho fatto che non sta bene." (*Papa Francesco*)

Catechista. Gesù è venuto a portare:
la medicina che guarisce il malato: **il perdono di Dio;**
indicarci la **strada del ritorno** a casa : **il pentimento;**
insegnarci i **passi giusti** che portano sicuri e svelti
all'abbraccio del Padre.

ASCOLTO DELLA PAROLA

Sacerdote. Il Signore sia con voi.

Tutti. E con il tuo spirito.

Sacerdote. Dal vangelo secondo Luca (15, 11-32)

Tutti. Gloria a te, o Signore.

Sacerdote: *“Un uomo aveva due figli. Il più giovane disse al padre: Padre, dammi la parte del patrimonio che mi spetta. E il padre divise tra loro le sostanze. Dopo non molti giorni, il figlio più giovane, raccolte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò le sue sostanze vivendo da dissoluto. Quando ebbe speso tutto, in quel paese venne una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò e si mise a servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei campi a pascolare i porci.*

Avrebbe voluto saziarsi con le carrube che mangiavano i porci; ma nessuno gliene dava. Allora rientrò in se stesso e disse: Quanti salariati in casa di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi leverò e andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; non sono più degno di esser chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi garzoni. Partì e si incamminò verso suo padre.

Quando era ancora lontano il padre lo vide e commosso gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; non sono più degno di esser chiamato tuo figlio. Ma il padre disse ai servi: Presto, portate qui il vestito più bello e rivestitelo, mettetegli l'anello al dito e i calzari ai piedi. Portate il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato. E cominciarono a far festa.

Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò un servo e gli domandò che cosa fosse tutto ciò. Il servo gli rispose: “È tornato tuo fratello e il padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo”. Egli si arrabbiò, e non voleva entrare. Il padre allora uscì a pregarlo.

Ma lui rispose a suo padre: “Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai trasgredito un tuo comando, e tu non mi hai dato mai un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che questo tuo figlio che ha divorato i tuoi averi con le prostitute è tornato, per lui hai ammazzato il vitello grasso”. Gli rispose il padre: “Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”.

Sacerdote. Parola del Signore.

Tutti. Lode a te, o Cristo.

RIFLESSIONE.

Catechista. La Confessione o Riconciliazione è il meraviglioso Sacramento del perdono, della gioia e della pace che Dio ci dona per mezzo di Gesù.

Cosa serve per fare una buona Confessione?

Per fare una buona Confessione occorrono 5 elementi importanti:

1. l'ESAME di COSCIENZA
2. il DOLORE dei PECCATI
3. la CONFESSIONE dei PECCATI
5. IL PROPOSITO di NON COMMITTERNE PIU'
4. l'ASSOLUZIONE dei PECCATI
5. IL RINGRAZIAMENTO

L'esame di coscienza, è pensare dentro il tuo cuore a tutti peccati, alle cattive azioni commesse e dire: "E' colpa mia, sono stato io, perdonami Gesù".

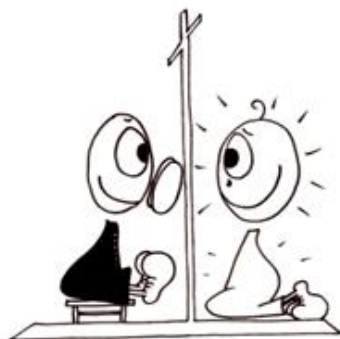


Importantissimo: Per fare bene l'esame di coscienza devi dire assolutamente la verità!!! E' inutile mentire, bisogna ammettere i propri errori senza vergogna. Dio ha un cuore grande e perdona tutto!



Il dolore dei peccati è capire che ogni volta che commettiamo un peccato, una cattiva azione, facciamo del male a qualcuno (la mamma, gli amici, Gesù,...); per questo dobbiamo essere tristi e dispiaciuti del male che abbiamo commesso.

La confessione dei peccati è il momento in cui ti siedi di fronte al sacerdote a confessare i tuoi peccati, pronto a chiedere e ricevere il perdono di Gesù.





Il proposito di non commettere più peccati, è capire di aver fatto una cosa sbagliata, è decidere di non fare più peccati e cambiare in meglio la nostra vita.

L'assoluzione dei peccati, è il momento più bello, in cui ricevi il Sacramento della Riconciliazione. Il sacerdote dirà: “Dio, Padre di Misericordia, che ha riconciliato a sé il mondo nella morte e resurrezione del suo Figlio e ha effuso lo Spirito Santo per la remissione dei peccati, ti conceda mediante il Ministero della Chiesa, il perdono e la pace. E io ti assolvo dai tuoi peccati nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo”. Noi risponderemo: “Amen”.



Il Ringraziamento, è il momento di assaporare la gioia del perdono che abbiamo ricevuto. Rimaniamo un attimo in silenzio, cuore a cuore con Gesù; ringraziamolo perché ci ha concesso un dono meraviglioso. Ricordiamoci che per lui siamo un tesoro prezioso e che non si stanca mai di accoglierci a braccia aperte.

ESAME DI COSCIENZA

(Guida all'esame di coscienza attraverso i nostri sensi)

Catechista. Le domande ti aiutano a farti riflettere: quando non fai la volontà di Dio, il tuo cuore è triste, perché hai commesso un peccato.

• **Gli occhi:** come sono i miei occhi? Cosa guardano? So apprezzare le cose buone degli altri, o vedo solo i loro difetti? So ammettere le mie colpe, oppure punto sempre il dito contro gli altri? So vedere dove c'è bisogno, o vedo solo me stesso?

• **La bocca:** come sono le parole che escono dalla mia bocca? Sono parole di affidamento al Signore, parole di fede per Lui? Sono parole bugiarde, offensive, cattive contro gli altri? So chiedere scusa, perdono? So ringraziare e parlare bene degli altri?

• **Le mani:** come sono le mie mani? Sono mani gentili, generose, aperte a fare la pace? Sono mani che fanno il proprio dovere a scuola, in famiglia, in oratorio, e per strada?

• **I piedi:** come sono i miei piedi? Corrono incontro a Gesù con entusiasmo la domenica mattina, per vivere la Messa? Sono piedi svelti, pronti, puntuali, o sono piedi stanchi e pigri, che sanno stare solo in poltrona per guardare la TV, o davanti al cellulare? Sono piedi che sanno solo giocare e divertirsi, o camminano anche sulla strada del dovere, del servizio e dell'impegno?

Il cuore: com'è il mio cuore? È un cuore come quello di Gesù, pieno di amore, preghiera, bontà, verità, perdono, pace, ricco di bene per tutti? O è un cuore grigio, turbato dalle nostre mancanze e dai nostri peccati?

Apri il tuo cuore e "chiedi perdono" al Signore.

Confessa i peccati che hanno rovinato il tuo rapporto con Dio: se non ami Dio, se non hai pregato, se non hai rispettato il giorno del Signore, se non partecipi con impegno alla catechesi, se non hai capito cosa vuole Gesù da te e se non hai valorizzato i doni che Dio ti ha dato.

Confessa i peccati che hanno rovinato il tuo rapporto con i fratelli: le mancanze di amore in omissioni, pensieri e opere e le prepotenze, le bugie, le disobbedienze, le pigrizie, le prese in giro, le parole offensive e volgari;

Confessa i peccati che hanno rovinato il tuo rapporto con il Creato: se hai sprecato cibo, se hai sporcato l'ambiente in cui vivi, se hai rovinato le cose che sono un bene di tutti, se hai trattato male gli animali e le piante.

INTRODUZIONE AL GIOCO

I bambini verranno divisi in 4 squadre. Ai primi bambini verrà fatta loro una domanda sui dieci comandamenti; indovinata la risposta, gareggeranno in un percorso a ostacoli. Il primo bambino dei gruppi che darà la risposta, insieme agli altri componenti, timbrerà il cuore con la mano sporca di tempera.

Catechista: carissimi ragazzi, oggi ci siamo riuniti per prepararci all' abbraccio con Gesù che domenica vivremo, attraverso la vostra Prima Confessione.
Vi aspettiamo!!

Saluto finale del Sacerdote.

Canto finale.

